



COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

Codice Ente 10381

DELIBERAZIONE N. 14

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Dodici** del mese di **Settembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	MASCHERPA BERNARDO	Sindaco	X	
2	CALUFETTI LUIGI DOMENICO	Consigliere	X	
3	CALVETTI DANILO	Consigliere	X	
4	CARATTI AGATA SOFIA	Consigliere		X
5	FERRARI STEFANIA	Consigliere	X	
6	MORA DIEGO	Consigliere		X
7	SALVETTI SILVIA	Consigliere	X	
8	ZERBINI GIANBORTOLO	Consigliere	X	
9	DURANTI CESARE	Consigliere	X	
10	CANEDOLI MICHELA	Consigliere		X
11	MILINI LUIGI	Consigliere		X
			7	4

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Caforio Dr. Onofrio il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **03** dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI C.C. N° 14 DEL 12/09/2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C.".

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie dei Comuni introducendo dall'anno 2014 – e normandola con i commi da 639 a 731 del proprio articolo 1 - l' "Imposta Unica Comunale (I.U.C.)" quale comune etichetta sotto la quale vengono accomunati i nuovi tributi comunali e che, basandosi su due presupposti impositivi – l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato ad erogazione e fruizione di servizi comunali – si articola poi in una componente di natura patrimoniale quale l' "Imposta municipale propria (IMU)" (dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A1-A8-A9) ed in una componente riferita ai servizi, a sua volta composta dal "Tributo per i servizi indivisibili (TASI)" (a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili) e della "Tassa sui rifiuti (TARI)" (a carico dell'utilizzatore di immobili per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti);

PRESO ATTO del fatto che, con l'introduzione della IUC in tutte le sue articolazioni, la Legge 147/2013 con il comma 704 dell'art. 1 ha abrogato per intero l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 e quindi il "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES" (compresa la maggiorazione statale per i servizi indivisibili), sostituendolo a partire dal 1° Gennaio 2014 con la "Tassa sui rifiuti (TARI)" - normata dai commi da 639 a 705, art. 1, della stessa Legge 147/2013 in conformità col DPR 158/1999, tassa che questo Consiglio intende adottare con la sua natura tributaria - non sostituendola con la tariffa di natura corrispettiva (di cui al comma 668, art. 1, L.147/2013) prevista per i Comuni che abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico;

TENUTO CONTO inoltre della necessità di coordinamento normativo e regolamentare della disciplina dell'IMU – come normata dall'art. 13 del D.L. 201/2013 come convertito in L. 214/2011 e compatibilmente con gli artt. 8-9 del D.Lgs. 23/2011, e dalle successive modifiche ed integrazioni di cui all'art. 1, commi da 380 a 386, della L. 228/2012, all'art. 2 del D.L. 102/2013 come convertito in L. 124/2013, nonché all' art. 1, commi 639-640-677-684-690, da 692 a 703 e da 707 a 730 - con la suddetta Legge 147/2013 in tutte le sue articolazioni e disposizioni, in particolare nelle parti interessanti l'IMU stessa (fatta specificamente salva dal comma 703 dell'art. 1);

PRESO ATTO infine della normativa in materia di "Tributo per i servizi indivisibili (TASI)" individuata nella Legge 147/2013, art. 1, commi 639-640, da 669 a 685, da 687 a 705 e 731;

RAVVISATA quindi l'opportunità di adottare un unico Regolamento comunale IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU-TARI-TASI, sostituendo quindi integralmente con lo stesso sia il previgente Regolamento comunale IMU (adottato con delibera consiliare n. 03 del 19.05.2012) sia il Regolamento comunale TARES (adottato con delibera consiliare n. 04 del 10.02.1996) – quest'ultimo anche in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso e sostituito dal nuovo regime di prelievo sui rifiuti TARI;

DATO ATTO che si demanda ad altri atti l'approvazione delle aliquote e tariffe per l'anno 2014 inerenti i tributi in argomento (TARI, IMU e TASI), nei modi ed entro i termini previsti dalla Legge ai fini della validità retroattiva al 1° Gennaio dell'anno in corso;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° Gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del Bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28.12.2001 n. 448, il quale prevede che *«Il termine (...) per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014, che ha ulteriormente differito al 30 Settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il 2014;

PRESO ATTO:

- di tutto quanto stabilito in materia di I.U.C. dal citato articolo 1, commi da 639 a 731, della Legge 27.1.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- in particolare, della normativa statale in materia di TARI, di quella in materia di TASI e di tutta l'attuale normativa statale vigente in materia di IMU – che, rispettivamente, si compendiano nei vari articoli, decreti e leggi citati al secondo, terzo e quarto punto di queste stesse premesse - nonché del Piano di Governo del Territorio attualmente vigente nel Comune di Vione, cui si fa riferimento per l'individuazione e classificazione delle aree edificabili;
- della mini-riforma tributaria di cui alla L. 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., art. 1, commi da 156 a 175 e da 179 a 182;
- di tutto quanto disposto in materia di entrate proprie del Comune, sia patrimoniali che tributarie, con il vigente "Regolamento per la disciplina generale delle entrate", adottato con deliberazione consiliare n. 04 del 24.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, in accordo con i principi della normativa statale;

VISTO l'allegato schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." istituita dalla L. 147/2013 a decorrere dall'anno 2014;

RITENUTO di approvare tale schema di Regolamento comunale ai fini di disciplinare le modalità di applicazione della IUC nel territorio del Comune di Paisco Lovenò, specificando

che la data di decorrenza dell'applicazione di tale Regolamento deve individuarsi nel 1° Gennaio 2014;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Granata Maurizio, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale "I.U.C." che, composto di n. 4 *Parti*, è unito alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE** che il Regolamento avrà efficacia a partire dal 1° Gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448;
3. **DI PUBBLICARE** il Regolamento sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. **DI STABILIRE** che il Regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;
5. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Granata Maurizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012;
6. **DI DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;
8. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri del Segretario comunale per quanto di competenza, in ordine alla regolarità

tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, e l'attestazione circa la copertura finanziaria della spesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mascherpa Bernardo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

Nr. 247

(del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incaricato della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente deliberazioni viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronico presente sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.paisco-loveno.bs.it (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.

Paisco Lovenato, li 09 OTT. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000, il giorno _____ trascorso 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

ADDI' _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio